

VALUTAZIONI DI PROGRAMMA AVVIATE

POR FESR Umbria – procedura di evidenza pubblica per l'affidamento del servizio di valutazione relativo a programmi e azioni cofinanziati dal Fondo europeo di sviluppo regionale.

Oggetto del servizio:

VALUTAZIONI DI PROGRAMMA

1. Valutazione ex post del Programma Operativo Regionale FESR 2007-2013
2. Valutazione in itinere del Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020 con dei focus sugli interventi riconducibili alle valutazioni tematiche elencate di seguito.
3. Valutazione del Piano di comunicazione del Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020.

VALUTAZIONI TEMATICHE

4. Valutazione della strategia regionale di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente (RIS3);
5. Valutazione degli interventi riconducibili alla linea di programmazione 2014-2020 "Agenda Urbana"
6. Valutazione degli interventi riconducibili alla linea di programmazione 2014-2020 "Aree interne"
7. Valutazione degli interventi riconducibili alla linea di programmazione 2014-2020 "Investimenti territoriali integrati".

La procedura è stata aggiudicata il 29 novembre 2018, con determinazione dirigenziale n. 12203. In questa fase sono in corso le verifiche dei requisiti di ammissibilità degli operatori economici che costituiscono il raggruppamento temporaneo di impresa che sono risultati aggiudicatari, propedeutiche alla firma del contratto.

PSR - - procedura di evidenza pubblica per l'affidamento del servizio di valutazione del Programma di sviluppo rurale della Regione Umbria per il periodo 2014-2020.

Oggetto dell'affidamento e ambito:

1. Valutazioni annuali in itinere a partire dal 2017;
2. Valutazione Rafforzata inerenti l'annualità 2018 compresi aggiornamenti VAS;
3. Valutazione ex post compreso aggiornamento VAS;
4. Valutazione ex ante e valutazione ambientale strategica (VAS) periodo di programmazione 2021-2028.

La procedura è stata aggiudicata il 18 maggio 2018, con determinazione dirigenziale n. 4964.

VALUTAZIONI TEMATICHE CONCLUSE

Ambito	POR FESR 2014-2020
Valutazione Ex-Ante sull'utilizzo di Strumenti Finanziari all'interno del Programma Operativo FESR 2014-2020 della Regione Umbria, di cui all'art. 37 del Reg. (Ue) N. 1303/2013, Dicembre 2015	
Descrizione	Nel POR FESR 2014-2020 della Regione Umbria sono previsti degli Strumenti Finanziari (SF), di cui viene richiesta da regolamento UE la valutazione ex ante. L'approccio utilizzato ha tenuto conto delle indicazioni contenute in "Ex-ante assesement methodology for financial instruments in the 2014-2020 programming period – Generale methodology covering all thematic objectives – Volume I. Commissione Europea e Banca Europea degli Investimenti – Versione 1.2 Aprile 2014 e ai volumi II, III, IV e V dedicati agli Obiettivi Tematici e allo sviluppo Urbano ("Guide BEI-Commissione europea).
Obiettivi specifici	Valutare la coerenza degli strumenti finanziari previsti dal POR FESR 2014-2020 con la documentazione comunitaria e nazionale che viene considerata dagli esperti come "buone prassi" in questo ambito specialistico di intervento.
Scopo e motivazione	Lo scopo che si è posta la valutazione in oggetto è duplice: 1. mettere in evidenza i punti di forza e di debolezza emersi dalle esperienze maturate nell'ambito degli strumenti di ingegneria finanziaria implementati attraverso il POR FESR 2014-2020, attraverso un'analisi SWOT. 2. verificare la solidità delle relazioni sussistenti tra differenti aspetti che influenzano il medesimo fenomeno oggetto di osservazione, per la verifica della bontà delle Strategie operative individuate per i diversi Strumenti finanziari attraverso lo strumento del Quadro Logico
Fasi della valutazione	Il rapporto di valutazione è strutturato come segue: <ul style="list-style-type: none"> • illustrazione della connotazione degli SF contenute nel POR che costituiscono l'oggetto della valutazione; • descrizione dei metodi e delle fonti utilizzate; • analisi dei fallimenti di mercato e dei gap di finanziamento tra domanda e offerta di finanziamenti; • verifica (quantitativa e qualitativa) del valore aggiunto degli SF e l'analisi del moltiplicatore; • illustrazione delle esperienze maturate in passato e dei punti di forza e di debolezza rilevati; • valutazione della Strategia di investimento degli Strumenti Finanziari; • descrizione degli elementi principali inerenti il sistema degli indicatori da collegare agli SF; • indicazione degli elementi per l'aggiornamento della valutazione ex-ante
Risorse finanziarie	Importo dell'affidamento euro 15.354,92 (compresa IVA)
Conduzione della valutazione	La valutazione è stata affidata a un soggetto esterno specializzato (RESCO soc. coop.) selezionato mediante procedura di cottimo fiduciario da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (D.Lgs. 163/2006).
Qualità della valutazione	Nello svolgimento del servizio, il valutatore esterno ha mantenuto uno stretto raccordo con i referenti regionali coinvolti nell'utilizzo di strumenti finanziari e ha condotto diverse interviste con testimoni privilegiati.
Data/Periodo consegna rapporto	L'attività di valutazione è stata aggiudicata ad aprile 2015 e il Rapporto di valutazione è stato completato (nella seconda versione) a dicembre 2015.
Comunicazione dei risultati della valutazione	Una nota informativa sulla valutazione è stata presentata al Comitato di Sorveglianza, che si è tenuto a Borgo Brufa - Torgiano il 7 luglio 2015. Il rapporto finale è stato presentato al Comitato di Sorveglianza che si è tenuto a Perugia – Monteripido, il 18 maggio 2016.

Ambito	POR FESR 2014-2020
Studio che analizza le diverse modalità di attuazione degli strumenti finanziari destinati a favorire l'efficienza energetica negli edifici pubblici e/o strutture pubbliche – Rapporto finale.	
Descrizione	L'obiettivo dello studio è quello di fornire una risposta alle questioni lasciate aperte dalla Valutazione ex-ante degli Strumenti Finanziari previsti dal POR FESR 2014-2020, in relazione agli Strumenti rotativi previsti dalla Azione 4.2.1 destinata a promuovere l'efficientamento energetico degli edifici pubblici.
Obiettivi specifici	La Valutazione ex-ante aveva rilevato un significativo bisogno di finanziamenti (ulteriori rispetto a quelli messi a disposizione dal mercato) per conseguire gli obiettivi di risparmio energetico individuati dalla SEAR 2014-2020, stimando un gap di finanziamento di circa 156 milioni di euro. Alla luce di tale stima, la Valutazione ex-ante aveva giudicato opportuna l'implementazione di Strumenti Finanziari, mettendo tuttavia in evidenza la necessità di individuare con oculatezza le caratteristiche operative dei Fondi, data la presenza di complessità di diverso tipo.
Scopo e motivazione	Lo scopo che si pone la valutazione in oggetto è duplice: 1. analizzare sistematicamente e descrivere i diversi ordini di opportunità e di problematicità collegati alla implementazione di Strumenti Finanziari nel campo del risparmio energetico 2. proporre condizioni attuative per l'implementazione di Strumenti Finanziari che forniscano adeguate rassicurazioni in termini di futura operatività, per orientare meglio le proprie politiche nell'attuale periodo di programmazione.
Fasi della valutazione	L'attività di valutazione è stata realizzata tramite: <ul style="list-style-type: none"> • analisi documentaria della normativa comunitaria, nazionale e regionale relativa alla programmazione e gestione degli strumenti finanziari, normativa relativa alla politica energetica e normativa riguardante la riforma contabile degli enti territoriali, in quanto impattante sulla capacità di investimento degli enti proprietari degli edifici oggetto del supporto dei futuri fondi; • interviste a testimoni privilegiati; • interpretazione critica delle informazioni reperite.
Risorse finanziarie	Importo dell'affidamento: euro 19.823,78 (compresa IVA)
Conduzione della valutazione	La valutazione è stata affidata a un soggetto esterno specializzato (RESCO soc. coop.) selezionato mediante procedura di cottimo fiduciario da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (D.Lgs. 163/2006).
Data/Periodo consegna rapporto	Il rapporto è stato redatto nel mese di agosto 2016.
Comunicazione dei risultati della valutazione	Il Rapporto finale è stato consegnato all'Autorità di gestione del POR FESR, committente della valutazione.

Indice del rapporto

Sintesi.....	2
1. Introduzione.....	7
2. Metodologia.....	9
3. Gli esiti emersi dalle analisi svolte.....	16
3.1 Analisi documentaria.....	16
3.2 Indagine sul campo di natura qualitativa.....	20
4. I vantaggi collegati all’attivazione del Fondo per l’efficienza energetica degli immobili pubblici.....	24
5. Le principali caratteristiche operative del Fondo per l’efficienza energetica degli immobili pubblici.....	28
6. Le future fasi per assicurare l’operatività del Fondo.....	33
7. I rischi da scongiurare.....	38
Allegato 1 – Analisi delle esperienze regionali e nazionali.....	41
Esperienza A - Fondo Kyoto (primo ciclo).....	42
Esperienza B - Regione Marche.....	44
Esperienza C - Regione Piemonte.....	46
Esperienza D - Regione Toscana.....	48
Esperienza E - Fondo per l’efficienza energetica degli edifici scolastici (Fondo Kyoto terzo ciclo).....	50
Esperienza F - Regione Lombardia.....	51
Esperienza G - Regione Molise.....	53
Allegato 2 – Accordo di finanziamento. Schema e soluzioni proposte.....	55
Elenco dei principali acronimi utilizzati.....	59
Bibliografia.....	60

Ambito	POR FSE 2007-2013
Valutazione di impatto controfattuale del progetto Work Experience Laureati e Laureate – WELL.	
Descrizione	Il progetto WELL è stato finanziato nel 2013 con l'obiettivo di incrementare le prospettive occupazionali dei disoccupati laureati residenti in Umbria. Il progetto era articolato in due fasi: 1) esperienza formativa in ambiente lavorativo per disoccupati laureati e 2) incentivi alle imprese pe organizzazioni ospiti, per l'eventuale assunzione del tirocinante.
Obiettivi specifici	La valutazione è stata realizzata nell'ambito dell'iniziativa "Data Fitness per la valutazione controfattuale", lanciata a febbraio 2016 dalla Direzione Generale Occupazione, Affari Sociali e Inclusione (DG EMPL) e dal Centro di Ricerca sulla Valutazione di Impatto (<i>Centre for Research on Impact Evaluation - CRIE</i>) per promuovere l'uso dei- metodi controfattuale per la valutazione degli interventi del Fondo Sociale Europeo (FSE) e rafforzare la collaborazione tra le autorità di gestione del FSE e il CRIE in questo settore.
Scopo e motivazione	Lo scopo del la valutazione in oggetto è stato duplice: <ul style="list-style-type: none"> • dal punto di vista metodologico, rafforzare le competenze nell'uso del metodo controfattuale per le valutazioni, nonché promuovere la collaborazione tra l'Autorità di gestione regionale del Fondo regionale europeo e Centro di ricerca della Commissione europea; • dal punto di vista dei risultati, valutare gli impatti del progetto rispetto agli obiettivi prefissati. In particolare, si è cercato di comprendere se e in che misura la partecipazione al progetto WELL abbia incrementato la probabilità de disoccupati laureati residenti in Umbria di essere occupati a distanza di 18 mesi, rispetto a soggetti analoghi non partecipanti al progetto.
Fasi della valutazione	Per realizzare la valutazione, i dati di monitoraggio del progetto sono stati integrati con l'archivio dei dati di fonte amministrativa del sistema delle Comunicazioni Obbligatorie del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, che registra tutte le assunzioni, le proroghe, le trasformazioni e le cessazioni dei contratti di lavoro nel settore privato. L'analisi statistica e la valutazione controfattuale sono state realizzate attraverso il metodo del <i>propensity score matching</i> .
Conduzione della valutazione	La valutazione è stata realizzata nell'ambito dell'iniziativa comunitaria Data Fitness. Le autrici del Rapporto di valutazione sono: <ul style="list-style-type: none"> • Corinna Ghirelli (CRIE) • Enkelejda Havari (CRIE) • Giulia Santangelo (CRIE) • Marta Scettri (Regione Umbria)
Qualità della valutazione	Il Responsabile regionale del Piano di valutazione ha fatto parte del gruppo di lavoro e di redazione del Rapporto. La qualità della valutazione è garantita dal CRIE.
Data/Periodo consegna rapporto	Il rapporto è stato stampato nel mese di giugno 2017. La versione in inglese è stata stampata nel mese di agosto 2018, come <i>JRC Science for Policy Report</i> . Entrambe le versioni sono disponibili nel canale valutazione del portale regionale (www.regione.umbria.it).
Comunicazione dei risultati della valutazione	I primi risultati sono stati presentati alla <i>Counterfactual Methods for Policy Impact Evaluation Conference</i> , che si è tenuta a Milano il 21 ottobre 2016. Il rapporto finale (in italiano) è stato presentato al Comitato di Sorveglianza che si è tenuto a Spoleto, il 14 giugno 2017. Il rapporto finale (in inglese) è stato presentato all'incontro della Comunità di pratiche sulla valutazione di impatto controfattuale (CoP-CIE) a Riga, il 9 giugno 2017 e a Bruxelles, a dicembre 2017.

Indice del rapporto

Premessa	5
sintesi – abstract	6
1 Introduzione	7
2 Descrizione del mercato del lavoro in Umbria	8
2.1 lo sviluppo economico nei settori dell'industria	10
2.1.1 il mercato del lavoro in Umbria e in Italia, dai dati Istat	11
2.1.2 il mercato del lavoro in Umbria, dai dati del sistema informativo delle Comunicazioni Obbligatorie	15
2.2 il pendolarismo in Umbria	16
3 Descrizione dell'intervento	18
3.1 la procedura di selezione	20
4 La costruzione del data set	21
4.1 le statistiche descrittive dei partecipanti al progetto WELL e del gruppo di controllo	22
4.2 i risultati (outcomes)	27
4.3 le variabili esplicative (covariate)	28
5 L'analisi controfattuale	30
5.1 la strategia di identificazione	30
5.2 Il problema dell'identificazione	31
5.3 l'algoritmo di matching	33
5.4 I risultati della valutazione controfattuale	35
6 I possibili meccanismi di diffusione	38
6.1 la formazione in ambiente lavorativo	38
6.2 la rete con il tessuto produttivo locale	38
6.3 i tirocini fittizi	38
6.4 l'effetto inerziale (deadweight loss)	39
6.5 la distorsione nel processo di auto-selezione	39
7 Limiti e prospettive future di analisi	39
7.1 la riduzione della distorsione per l'auto-selezione	39
7.1.1 le esperienze precedenti nel mercato del lavoro	40
7.1.2 il bagaglio formativo	41
7.2 il miglioramento delle variabili di risultato	42
7.2.1 una definizione allargata del tasso di occupazione	42
7.2.2 valutare l'impatto a lungo termine	42
7.2.3 il mancato allineamento tra domanda e offerta di lavoro	42
8 Conclusioni	43

Ambito	POR FESR 2014-2020
La valutazione del posizionamento del sistema produttivo regionale. POR FESR 2014-2020. Obiettivo tematico 1 - Ricerca e sviluppo tecnologico / Obiettivo tematico 3 - Competitività delle PMI	
Descrizione	A distanza di tre anni dalla definizione della strategia regionale per la programmazione 2014-2020, il Rapporto analizza l'attualità delle analisi che hanno guidato l'Amministrazione nelle sue scelte, attraverso un esame del posizionamento competitivo dell'economia regionale a partire dagli effetti che la crisi economica ha esercitato sulla struttura produttiva e sul modello di sviluppo regionale, anche in prospettiva della politica comunitaria di coesione post 2020.
Obiettivi specifici	La valutazione è stata condotta con un focus particolare sulle attività di ricerca e sviluppo tecnologico e sulla competitività delle piccole e medie imprese, per le quali il Programma operativo cofinanziato dal FESR ha investito un ammontare notevole di risorse finanziarie nell'ambito degli interventi di cui all'Obiettivo tematico 1 e all'Obiettivo tematico 3, in linea con quanto stabilito dalla Strategia regionale di specializzazione intelligente.
Scopo e motivazione	Lo scopo che si è posta la valutazione in oggetto è stato quello di fornire all'Amministrazione regionale gli strumenti analitici per mettere a punto le proprie politiche nell'attuale periodo di programmazione e nel post 2020. L'ipotesi teorica sottostante è che le imprese manifatturiere e in particolare quelle che fanno ricerca e sviluppo rappresentino l'eccellenza del panorama produttivo regionale e generino ricchezza non solo per sé ma anche per il resto della collettività locale. Quindi il loro sforzo di mantenere elevato il tasso di innovatività anche in periodo di crisi va seguito con la massima attenzione e supportato dall'intervento pubblico, se non si vuole arretrare rispetto ad altri territori ed economie del Paese.
Fasi della valutazione	<p>a) raccolta dei dati statistici e degli indicatori relativi alla struttura e alla dinamica del sistema produttivo regionale, nazionale ed europeo</p> <p>b) analisi dei dati regionali e confronto con le principali tendenze riscontrate a livello italiano – con particolare attenzione alle regioni del Centro Italia – ed europeo</p> <p>c) enucleazione dei principali punti di forza e di criticità che emergono dall'analisi e dal confronto di cui al punto precedente.</p>
Risorse finanziarie	Importo dell'affidamento: euro 20.154,40 (compresa IVA)
Conduzione della valutazione	<p>La valutazione è stata affidata a un soggetto esterno specializzato (CLES srl), selezionato mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. B del Codice degli appalti (D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50).</p> <p>Il gruppo di lavoro è misto, esterno / interno alla Regione Umbria:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Daniela Pieri - CLES s.r.l. - Coordinatore • Giovanni Galli - CLES s.r.l. • Ornella Pagano - CLES s.r.l. • Marcella Grasso - CLES s.r.l. • Marcello Bernacchini - CLES s.r.l. • Marta Scettri - Regione Umbria • Sergio Capobianco - Regione Umbria
Qualità della valutazione	<p>Il Responsabile regionale del Piano di valutazione ha fornito supporto organizzativo e metodologico al soggetto incaricato.</p> <p>La qualità della valutazione è stata garantita con le modalità indicate a dal Piano regionale di valutazione.</p>
Data/Periodo consegna rapporto	Il rapporto è stato stampato nel mese di aprile 2018 ed è disponibile nel canale valutazione del portale regionale (www.regione.umbria.it).
Comunicazione dei risultati della valutazione	Il rapporto è stato presentato in un evento collegato al Comitato di Sorveglianza, che si è tenuto a Perugia il 18 maggio 2018.

Indice del rapporto

Prefazione.....	5
Sintesi del Rapporto	7
1 Posizionamento regionale e crisi economica.....	21
1.1 L’impatto della crisi sul contesto economico regionale	21
1.2 L’impatto della crisi sui settori economici regionali.....	31
1.3 Il posizionamento regionale sui mercati internazionali.....	42
1.4 Le dinamiche del mercato del lavoro umbro	49
2 La competitività e Il sistema regionale della ricerca, dello sviluppo e dell’innovazione (Obiettivi tematici 1 e 3).....	61
2.1 Il Sistema regionale della ricerca e sviluppo (Obiettivo tematico 1)	61
2.2 Le caratteristiche della struttura produttiva regionale (Obiettivo tematico 3).....	67
3 Posizionamento: le sfide e i bisogni del territorio	97
3.1 Il posizionamento regionale rispetto agli ambiti di intervento degli Obiettivi tematici 1 e 3 del POR FESR 2014-2020.....	97
3.2 Analisi SWOT	110
4 Le prospettive regionali nel quadro europeo	115
4.1 Le priorità del quadro finanziario.....	115
4.2 La posizione della commissione sulla politica di coesione	124
4.3 Conclusioni: le prospettive della politica di coesione per il contesto regionale umbro.....	127
Appendice I Tavole di raccordo tra la classificazione dei settori produttivi per livello tecnologico e classificazione ATECO 2007.....	133
Appendice II Tavola di raccordo tra Filiere produttive e classificazione ATECO 2007	137

Ambito	POR FSE 2014-2020
La valutazione dei progetti “SMART” – percorsi formativi a supporto della specializzazione intelligente e dell’innovazione del sistema produttivo regionale”	
Descrizione	<p>I percorsi formativi dell’avviso SMART, che hanno l’obiettivo di favorire l’inserimento occupazionale in settori e processi innovativi per l’economia regionale, sono stati realizzati da agenzie formative accreditate presso la Regione Umbria e destinati a diplomati e laureati, disoccupati o inoccupati, regolarmente iscritti ad un Centro pubblico per l’impiego umbro. Due gli ambiti di intervento:</p> <p>1) Mantenimento intelligente: progetti che intendono favorire processi di innovazione continua e diffusa nei settori tradizionali, rivolti a disoccupati diplomati;</p> <p>2) Sperimentazione: progetti finalizzati alla diffusione dell’innovazione nei settori con maggiore potenziale competitivo, rivolti a disoccupati laureati.</p>
Obiettivi specifici	<p>L’obiettivo della valutazione è stato quello di analizzare lo stato di avanzamento dei progetti; le criticità, i punti di forza e le soluzioni adottate; i principali risultati raggiunti.</p> <p>L’attività di valutazione si è avvalsa di un mix di tecniche e strumenti di indagine ed è stata realizzata attraverso un approccio metodologico partecipativo, che ha favorito il coinvolgimento attivo dei soggetti interessati all’iniziativa – servizi regionali promotori e gestori, agenzie formative attuatrici e allievi destinatari.</p>
Scopo e motivazione	<p>Lo scopo che si è posta la valutazione in oggetto è stato quello di fornire all’Amministrazione regionale indicazioni operative per la messa a punto delle procedure e più in generale il miglioramento di questo tipo di progetti, di cui sono previste edizioni successive nel corso della programmazione 2014-2020.</p>
Fasi della valutazione	<p>L’attività di valutazione è stata realizzata tramite:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l’analisi dei dati e della documentazione disponibile; • un <i>focus group</i> rivolto ai soggetti attuatori e finalizzato a raccogliere informazioni su diverse dimensioni di indagine (stato di avanzamento dei progetti; criticità, punti di forza e soluzioni adottate; risultati raggiunti; indicazioni per il miglioramento); • uno strumento di rilevazione delle caratteristiche degli allievi, compilato dai soggetti attuatori; • un questionario rivolto agli allievi e volto a rilevare informazioni su diversi aspetti inerenti il corso frequentato (livello di gradimento, aspettative, coerenza e adeguatezza del percorso, criticità e punti di forza, sviluppi per il futuro, possibili aree di miglioramento).
Risorse finanziarie	<p>L’importo dell’affidamento, pari a euro 29.091,51 (compresa IVA), si riferisce anche alla valutazione degli interventi finalizzati all’inclusione sociale e lavorativa di persone in esecuzione penale esterna.</p>
Conduzione della valutazione	<p>La valutazione è stata affidata a un soggetto esterno specializzato (EXPRIN srl), selezionato mediante procedura negoziata ai sensi dell’art. 36, comma 2, lett. B del Codice degli appalti (D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50).</p> <p>Il gruppo di lavoro è formato da componenti della società EXPRIN:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Marialuisa Di Bella • Elisa Lorenzi • Mario Manduca • Alfredo Monte • Lucia Napolitano
Qualità della valutazione	<p>Il Responsabile regionale del Piano di valutazione ha fornito supporto organizzativo e metodologico al soggetto incaricato, nonché il confronto costante con i referenti dell’Amministrazione regionale.</p> <p>La qualità della valutazione è stata garantita con le modalità indicate a dal Piano regionale di valutazione.</p>

Data/Periodo consegna rapporto	Il rapporto è stato stampato nel mese di giugno 2018.
Comunicazione dei risultati della valutazione	Il rapporto è stato presentato nell'evento "Stati generali dei giovani per l'istruzione, la formazione e il lavoro", che si è tenuto a Perugia il 29 novembre 2018.

Indice del rapporto

Prefazione.....	5
1 Premessa e nota metodologica.....	7
2 Il contesto di riferimento in cui si inseriscono gli interventi "SMART - percorsi formativi a supporto della specializzazione intelligente e dell'innovazione del sistema produttivo regionale".....	9
2.1 Il quadro programmatico	9
2.2 Il contesto socio-economico	13
3 L'Avviso SMART e i progetti attivati.....	19
3.1 L'Avviso SMART: finalità, obiettivi e principali contenuti	19
3.2 I progetti attivati nell'ambito della prima scadenza	21
3.3 Gli allievi coinvolti.....	23
4. L'indagine sui destinatari	33
4.1 Il gradimento sull'esperienza realizzata	33
4.2 Le aspettative prima dell'intervento	39
4.3 L'interesse e l'utilità percepita	41
4.4 Punti di forza e criticità	44
4.5 Conclusione dei progetti e prospettive per il futuro	45
5. L'integrazione FSE – FESR: l'Avviso SMART e la Strategia regionale di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente - RIS3	49
6. Riflessioni conclusive e suggerimenti per il futuro	59
Allegato	67

Ambito	POR FSE 2014-2020
La valutazione degli interventi finalizzati all'inclusione sociale e lavorativa di persone in esecuzione penale esterna.	
Descrizione	<p>Gli interventi oggetto di valutazione sono quelli che rientrano nell'Avviso pubblico biennale del 2015 per: 1) la presa in carico multidisciplinare attraverso attività di orientamento individuale, del bilancio delle competenze, formazione e accompagnamento al lavoro; 2) l'attivazione di percorsi di inclusione sociale e lavorativa attraverso tirocini extracurricolari.</p> <p>I progetti ammessi a finanziamento e realizzati sono due:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. ROAD - Ragazzi Oggi Adulti Domani, presentato per l'azione rivolta ai minori, capofila la Cooperativa sociale ASAD 2. Sfide 2, presentato per l'azione rivolta agli adulti, capofila la Cooperativa sociale Frontiera Lavoro. <p>L'analisi valutativa si è sviluppata su due differenti aspetti del percorso progettuale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la presa in carico multidisciplinare, attraverso attività di orientamento individuale, di bilancio delle competenze e di formazione e accompagnamento al lavoro; - l'attivazione di percorsi d'inclusione sociale e lavorativa attraverso tirocini extracurricolari.
Obiettivi specifici	<p>L'obiettivo è stato quello di fornire una prima analisi dell'efficacia e dell'efficienza del progetto, attraverso la verifica dell'adeguatezza degli strumenti attivati e la stima dei risultati ottenuti, così da poter individuare i punti di forza e di debolezza per il miglioramento dei prossimi interventi in questo ambito.</p> <p>L'attività di valutazione si è avvalsa di un mix di tecniche e strumenti di indagine ed è stata realizzata attraverso un approccio metodologico partecipativo, che ha favorito il coinvolgimento attivo dei soggetti che hanno partecipato all'intervento.</p>
Scopo e motivazione	<p>Lo scopo che si pone la valutazione in oggetto è quello di fornire all'Amministrazione regionale gli strumenti analitici per mettere a punto le proprie politiche nell'attuale periodo di programmazione e nel post 2020. Gli interventi oggetto di valutazione rientrano nell'Obiettivo tematico 9 e sono una novità per il Fondo sociale europeo, non solo in Umbria.</p> <p>L'ipotesi teorica sottostante è che le imprese manifatturiere e in particolare quelle che fanno ricerca e sviluppo rappresentino l'eccellenza del panorama produttivo regionale e generino ricchezza non solo per sé ma anche per il resto della collettività locale. Quindi il loro sforzo di mantenere elevato il tasso di innovatività anche in periodo di crisi va seguito con la massima attenzione e supportato dall'intervento pubblico, se non si vuole arretrare rispetto ad altri territori ed economie del Paese.</p>
Fasi della valutazione	<p>L'attività di valutazione è stata realizzata tramite:</p> <ol style="list-style-type: none"> d) l'analisi dei dati e della documentazione disponibile; e) incontri di lavoro con la dirigenza degli Uffici di esecuzione penale esterna di Perugia e Terni e con la dirigenza dell'Ufficio di servizio sociale per minorenni, del Ministero di Giustizia; f) un <i>focus group</i> rivolto agli Enti attuatori del progetto ROAD g) uno strumento di rilevazione delle caratteristiche di dettaglio dei percorsi individuali realizzati nell'ambito dei due progetti SFIDE e ROAD, somministrando un questionario ai referenti degli enti attuatori.
Risorse finanziarie	<p>L'importo dell'affidamento, pari a euro 29.091,51 (compresa IVA), si riferisce anche alla valutazione dei progetti "SMART" – percorsi formativi a supporto della specializzazione intelligente e dell'innovazione del sistema produttivo regionale"</p>
Conduzione della valutazione	<p>La valutazione è stata affidata a un soggetto esterno specializzato (EXPRIN srl), selezionato mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. B del Codice degli appalti (D.Lgs. 18 aprile 2016, n.</p>

	50). Il gruppo di lavoro è formato da componenti della società EXPRIN: <ul style="list-style-type: none"> • Alessandra Naldi • Elisa Lorenzi • Mario Manduca • Alfredo Monte • Lucia Napolitano
Qualità della valutazione	Il Responsabile regionale del Piano di valutazione ha fornito supporto organizzativo e metodologico al soggetto incaricato. La qualità della valutazione è stata garantita con le modalità indicate a dal Piano regionale di valutazione.
Data/Periodo consegna rapporto	Il rapporto è stato stampato nel mese di settembre 2018.
Comunicazione dei risultati della valutazione	Il rapporto è stato presentato nell'evento "Stati generali dei giovani per l'istruzione, la formazione e il lavoro", che si è tenuto a Perugia il 27 novembre 2018.

Indice del rapporto

Prefazione (Lucia Castellano - Ministero della Giustizia)	5
1. Premessa	7
1.1. Metodologia adottata	8
1.2. La struttura del Rapporto	9
2. Il contesto di riferimento in cui si inseriscono gli interventi per l'inclusione sociale e lavorativa di persone in esecuzione penale esterna	11
2.1. Il quadro programmatico	11
2.2. Il contesto dell'esecuzione penale nella Regione Umbria.....	22
2.3. Il contesto socio-economico in cui si inseriscono gli interventi.....	34
3. Le azioni per l'inclusione sociale e lavorativa delle persone in esecuzione penale esterna nell'ambito del POR FSE 2014-2020	39
3.1. Le caratteristiche dell'Avviso.....	39
3.2. I progetti presentati e finanziati	40
4. Il progetto Sfide 2 - una buona pratica di presa in carico multi-professionale	43
4.1. Descrizione del progetto	43
4.2. L'attuazione della proposta progettuale	46
4.3. I percorsi individuali realizzati nell'ambito del progetto Sfide 2.....	51
4.4. Considerazioni valutative	60
Appendice - La valutazione in sintesi del progetto Sfide 2.....	65
5. Il progetto ROAD - Ragazzi Oggi, Adulti Domani.....	71
5.1. Descrizione del progetto.....	71
5.2. L'attuazione della proposta progettuale	78
5.3. I percorsi individuali realizzati nell'ambito del progetto ROAD	80
5.4. Considerazioni valutative	89
Appendice - La valutazione in sintesi del progetto ROAD.....	95
6. È difficile realizzare progetti di inclusione sociale con il Fondo sociale europeo? (Marta Scettri e Serenella Tasselli – Regione Umbria)	101

Ambito	POR FSE 2014-2020
Stato di attuazione del Piano di rafforzamento amministrativo della Regione Umbria – I fase.	
Obiettivi specifici	Rafforzare la capacità istituzionale amministrativa attraverso interventi di adeguamento e sviluppo organizzativo e professionale.
Descrizione	Monitoraggio dell'attuazione del PRA – I fase e definizione delle proposte di interventi attivabili per la fase 2.
Scopo e motivazione	La prima fase del Piano regionale di Rafforzamento Amministrativo (DGR n. 1622/2014 e DFGR n. 1762/2014) si è conclusa nei primi mesi del 2018. La conclusione della procedura di reclutamento del personale a tempo determinato (94 unità) ha consentito di supportare strutturalmente e operativamente i Servizi coinvolti nella gestione dei fondi strutturali: Por FESR, Por FSE e PSR. Inoltre sono stati recuperati alcuni ritardi nell'esecuzione del piano formativo integrato, realizzato avvalendosi del soggetto <i>in house</i> Consorzio SUAP – Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica.
Domanda di valutazione	La valutazione è stata rivolta alla verifica dell'avanzamento e del rispetto dei tempi di realizzazione definiti dal cronoprogramma (monitoraggio di attuazione), per individuare anche le criticità sulle quali intervenire, nonché delineare i fabbisogni e le esigenze attuative.
Natura della ricerca	Dal monitoraggio dello stato di attuazione e dall'autovalutazione sono emerse delle proposte molto articolate, in termini di: <ul style="list-style-type: none"> • interventi attivabili (estendendo le prassi di semplificazione, già ampiamente utilizzate nel FSE, al FESR, centralizzando alcune funzioni trasversali e migliorando il governo della spesa); • set di indicatori; • attività di trasparenza, informazione e comunicazione del PRA; • sistemi di aggiornamento, verifica e controllo interno del PRA; • governance e meccanismi di sostituzione / vicariato.
Approccio valutativo, Metodi di indagine e Dati	Analisi di self assessment e risultati del monitoraggio.
Risorse finanziarie e umane	Risorse interne alla Regione Umbria
Conduzione e qualità della valutazione	La valutazione è affidata dallo stesso PRA all'Organismo Indipendente di valutazione, istituito ai sensi della legge regionale n.13 del 2000, integrato da un esperto esterno.
Data/Periodo consegna rapporto	Maggio 2018
Utilizzo della valutazione	I risultati della valutazione sono stati presentati nel Comitato di Sorveglianza che si è tenuto a Perugia il 18 maggio 2018

VALUTAZIONI TEMATICHE AVVIATE

Ambito	Programma Interreg Europe politiche regionali e locali 2014-2020
Valutazione degli impatti dei progetti finanziati dal Programma Interreg Europe sulle politiche regionali e locali italiane nel periodo 2014-2020.	
Descrizione	Il Programma di cooperazione territoriale europea Interreg Europe è uno strumento a supporto delle autorità regionali e locali dei 28 Stati membri della UE, più Norvegia e Svizzera. Ha come obiettivo generale il supporto alle amministrazioni pubbliche per il miglioramento degli strumenti di policy adottati, attraverso lo scambio di esperienze e buone pratiche tra partner di Paesi diversi: ciascun progetto deve essere realizzato con la partecipazione di almeno 3 Paesi, di cui 2 della UE.
Obiettivi specifici	L'obiettivo specifico è in primo luogo il miglioramento dell'efficacia di uno strumento di policy. A titolo esemplificativo, si citano alcuni esempi: <ul style="list-style-type: none"> - realizzazione di nuove tipologie di progetti - variazione nella <i>governance</i> di strumenti di policy (es. miglioramento del sistema di monitoraggio e valutazione) - variazione nel contenuto dello strumento di policy (nuove misure / azioni in un asse del Programma operativo regionale).
Scopo e motivazione	Lo scopo che si pone la valutazione in oggetto è duplice: <ol style="list-style-type: none"> 3. fornire indicazioni per indirizzare le scelte dei beneficiari italiani in merito alla partecipazione al Programma Interreg Europe e più in generale agli altri programmi di cooperazione territoriale europea (livello di coinvolgimento, tipologia di partecipazione, ambiti tematici) 4. fornire a Enti e istituzioni locali e nazionali un supporto per orientare meglio le proprie politiche nell'attuale periodo di programmazione e nel post 2020.
Domanda di valutazione	L'attività di valutazione è focalizzata sugli esiti rispetto agli obiettivi del Programma. In particolare, si cerca di comprendere se e in che misura le attività e i risultati conseguiti dai progetti abbiano facilitato l'effettivo miglioramento delle politiche regionali e locali.
Fasi della valutazione	L'attività di valutazione si suddivide in due fasi: <ol style="list-style-type: none"> 1) valutazione della performance dei progetti <ol style="list-style-type: none"> a. dal punto di vista del coinvolgimento dei soggetti responsabili delle policies, dello sviluppo di piani di azione ed eventuali azioni pilota, del coinvolgimento degli stakeholders b. dal punto di vista dei risultati dello scambio di esperienze in termini di maggior conoscenza e capacità dei soggetti coinvolti, di relazioni tra Enti e istituzioni, di impatto sulle policies prescelte. 2) Valutazione degli impatti dei progetti nei territori coinvolti <ol style="list-style-type: none"> a. Si intende valutare sia l'effettivo cambiamento negli strumenti di policy che l'impatto più generale dei progetti nei territori.
Risorse finanziarie	Importo presunto: 100 mila euro
Conduzione della valutazione	La valutazione è affidata a un soggetto esterno specializzato selezionato mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. B del Codice degli appalti (D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50).
Qualità della valutazione	Nello svolgimento del servizio, il valutatore esterno dovrà interagire con il responsabile del National Contact Point del Programma Interreg Europe per l'Italia e per suo tramite con gli eventuali referenti progettuali.
Data/Periodo consegna rapporto	L'attività di valutazione è stata aggiudicata alla fine del 2018. La durata prevista per l'esecuzione del contratto è di 30 mesi, a partire dalla stipula.
Comunicazione dei risultati della valutazione	--
Ambito	POR FESR 2014-2020

Valutazione delle attività di internazionalizzazione a favore delle imprese.	
Descrizione	La valutazione ha ad oggetto i progetti di promozione dell'export destinati a imprese e/o associazioni di imprese, volti a valorizzare il potenziale di sviluppo di imprese regionali, sia attraverso modalità tradizionali (organizzazione di iniziative finalizzate all'incoming di imprenditori ed operatori economici internazionali, missioni di promozione all'estero e partecipazione delle imprese a iniziative ed eventi) che attraverso modalità innovative (approccio ai mercati mediante web e ICT). Inoltre l'azione prevede la promozione di progetti di Cluster di imprese su mercati target, con iniziative per favorire una presenza stabile nel tempo nei mercati di destinazione.
Obiettivi specifici	L'obiettivo specifico di riferimento è in primo luogo l'incremento del livello di internazionalizzazione del sistema produttivo umbro. Tuttavia con la realizzazione delle azioni previste si contribuirà al raggiungimento anche dei seguenti obiettivi specifici: <ul style="list-style-type: none"> • Rafforzamento del sistema innovativo regionale e nazionale • Rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo.
Scopo e motivazione	Lo scopo che si pone la valutazione in oggetto è di verificare gli effetti del miglioramento delle condizioni organizzative, manageriali e di competenze a presidio dei processi di internazionalizzazione, soprattutto in termini di incremento del valore dell'export regionale, con un focus relativo alle imprese manifatturiere.
Domanda di valutazione	La domanda valutativa oltre a verificare l'efficacia delle azioni in relazione ai target e agli obiettivi raggiunti e l'efficienza in termini di massimizzazione delle risorse, si propone di verificare l'impatto che gli interventi hanno prodotto sull' export regionale e più in generale sul riposizionamento del sistema produttivo regionale nei mercati esteri.
Natura della ricerca	Indagine originale, che terrà in debita considerazione le valutazioni tematiche attinenti realizzate o in corso di realizzazione da parte dell'amministrazione regionale o inerenti anche altri territori simili in ambito nazionale
Approccio valutativo, Metodi di indagine e Dati	Analisi qualitativa (interviste, focus group, ecc.) e quantitativa. Per la conduzione della valutazione sono disponibili diverse valutazioni condotte dall'amministrazione regionale o da società specializzate regionali (Sviluppumbria, Umbria Innovazione), nonché studi di fattibilità per le iniziative relative ai Cluster su mercati esteri. Infine si segnala la disponibilità di dati Istat sui distretti industriali, basati sul censimento industria e servizi 2011 e sui successivi aggiornamenti di fonte amministrativa.
Risorse finanziarie e umane	Importo presunto: 28.600 mila euro (IVA esclusa)
Conduzione e qualità della valutazione	La valutazione sarà affidata a un soggetto esterno specializzato selezionato mediante procedure di evidenza pubblica. Il Responsabile regionale del Piano di valutazione, il Nucleo regionale di valutazione e verifica degli investimenti, e il Gruppo di Pilotaggio forniranno supporto metodologico e organizzativo al/ai soggetti incaricati. La qualità della valutazione viene garantita con le modalità indicate a pag. 21 del presente Piano.
Data/Periodo consegna rapporto	2018
Utilizzo della valutazione	In considerazione della rilevanza strategica e dell'ammontare delle risorse investite, la Giunta regionale ha già costituito un apposito gruppo per l'ottimizzazione e la semplificazione degli strumenti di governance e di operatività delle azioni a sostegno dell'internazionalizzazione delle imprese (DGR n. 1032 del 14 settembre 2015) e ha inoltre affidato a Sviluppumbria un primo studio di dettaglio (DGR n. 1157 del 13 ottobre 2015). La valutazione sarà quindi di supporto e implementazione all'attività di gestione già previste.

Ambito	POR FSE 2014-2020
Valutazione di impatto controfattuale del progetto Work Experience Laureati e Laureate con più di 30 anni – WELL 30.	
Descrizione	La seconda edizione del progetto WELL è rivolta ai disoccupati laureati residenti in Umbria con più di 30 anni, con l'obiettivo di incrementare le prospettive occupazionali dei. Il progetto era articolato in due fasi: 1) esperienza formativa in ambiente lavorativo per disoccupati laureati e 2) incentivi alle imprese e organizzazioni ospiti, per l'eventuale assunzione del tirocinante.
Obiettivi specifici	La valutazione è una prosecuzione della valutazione già realizzata nell'ambito dell'iniziativa "Data Fitness per la valutazione controfattuale", con il Centro di Ricerca sulla Valutazione di Impatto (<i>Centre for Research on Impact Evaluation - CRIE</i>). La seconda edizione del progetto WELL è stata avviata nello stesso periodo del programma Garanzia Giovani, rivolto ai soggetti con meno di 29 anni.
Scopo e motivazione	Lo scopo della valutazione in oggetto è valutare con il metodo controfattuale gli impatti del progetto, rispetto agli obiettivi prefissati. In particolare, si cerca di comprendere se e in che misura la partecipazione al progetto WELL incrementa la probabilità di disoccupati laureati residenti in Umbria di essere occupati a distanza di 18 mesi, rispetto a soggetti analoghi partecipanti al programma Garanzia Giovani (misura dei tirocini) e dei soggetti analoghi non partecipanti a nessuno dei due progetti.
Fasi della valutazione	Per realizzare la valutazione, i dati di monitoraggio del progetto WELL 30 e del progetto Garanzia Giovani, tirocini devono essere integrati con l'archivio dei dati di fonte amministrativa del sistema delle Comunicazioni Obbligatorie del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, che registra tutte le assunzioni, le proroghe, le trasformazioni e le cessazioni dei contratti di lavoro nel settore privato. L'analisi statistica e la valutazione controfattuale verranno realizzate attraverso il metodo del <i>propensity score matching</i> .
Conduzione della valutazione	La valutazione è stata concordata come prosecuzione della valutazione già realizzata nell'ambito dell'iniziativa comunitaria Data Fitness.
Qualità della valutazione	Il Responsabile regionale del Piano di valutazione è stato contattato per la prosecuzione. La qualità della valutazione è garantita dal CRIE.
Data/Periodo consegna rapporto	La consegna del rapporto è prevista nel primo semestre del 2019.
Comunicazione dei risultati della valutazione	--